



Aut. S. n.
11/12/17

REG. GEN. N. 954/2/X leg.
CIVITA' ISPETTIVA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Muscarà
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

C. Marino # Ali
At

Prot. n.213

Napoli, 07 dicembre 2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0019757/I Data: 11/12/2017 10:20
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente



- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: stato di attuazione degli interventi Terra dei fuochi e dati screening tumorali.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nell'area della terra dei fuochi, che comprende 57 comuni in cui vivono oltre 2 milioni e mezzo di persone, da molti anni pericolosi rifiuti industriali sono smaltiti illegalmente;
- b) per gli interventi afferenti al Patto per la terra dei fuochi, stipulato nel luglio 2013 tra Regione e gli altri enti interessati, erano stanziati 7 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione;
- c) la maggior parte dei progetti approvati (in tutto 34), di cui alcuni riferiti a più comuni associati, riguardavano la videosorveglianza;
- d) con deliberazione di Giunta n. 862 del 29 dicembre 2015 era approvato l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" necessario per completare l'iter per lo stanziamento pro quota del finanziamento regionale;
- e) con delibera di giunta n. 548 del 10 ottobre 2016 era approvato il "Piano delle azioni per il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania- 2017-2018" che prevedeva una serie di interventi da realizzarsi secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma;

considerato che:

- a) il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016, prevedeva la realizzazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di bonifica", consistente in azioni volte alla bonifica del territorio regionale e indirizzate, tra gli altri ai Comuni afferenti alla terra dei fuochi;
- b) con decreto del Presidente della Giunta n. 43 del 2 marzo 2017 era

07/12/17
M. Muscarà



costituito, in ragione della pluralità dei soggetti coinvolti, il gruppo di lavoro necessario al fine di omogeneizzare la programmazione delle istituzioni di riferimento e di mettere in rete i processi con l'individuazione delle interconnessioni operative e di provvedere, altresì, per gli aspetti specificamente sanitari, a condurre in modo autonomo l'intero studio di monitoraggio, richiamato nell'obiettivo 6 del DCA n.38/2016, avendone disponibilità di dati e competenze avanzate, attraverso la costituzione di un team scientifico che, realizzi un sistema di monitoraggio continuo nel tempo delle condizioni di salute della popolazione, con particolare riferimento alla patologia oncologica e cronico-degenerativa della popolazione residente nelle aree definite a rischio ambientale, che sia di controllo, in grado di elaborare indicazioni programmatiche e reports di esiti per le azioni previste dal programma sanitario "Terra dei Fuochi";

atteso che sugli interventi inerenti alla terra dei fuochi il gruppo consiliare Movimento 5 stelle ha presentato molteplici atti ispettivi, finalizzati, per un verso, a interrogare la Giunta in ordine agli interventi previsti e al relativo stato di attuazione e, per l'altro, a impegnare l'esecutivo a intervenire con maggiore solerzia e incisività.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. come sono state impiegate le risorse economiche stanziare per gli interventi previsti dalle richiamate delibere di giunta;
2. quali bonifiche sono state, a oggi, portate a termine e quali sono ancora da avviare;
3. quali sono i dati degli screening relativi ai tumori della mammella, della cervice uterina e del colon-retto in Regione;
4. quali attrezzature sono state acquistate per effettuare gli screening e quali i centri di terapia approntati.

Maria Muscarà